

Innovare per competere è una necessità che sta alla base di tutte le attività produttive, compresa l'agricoltura.
Dal secolo scorso il miglioramento genetico delle specie vegetali ha rappresentato un elemento fondamentale dell'innovazione agricola.
Esso ha permesso di ottenere varietà più produttive, più resistenti alle fitopatie e a condizioni climatiche avverse, più ricche di caratteri nutrizionali graditi ai consumatori.

Le aziende agricole italiane da diversi anni stanno però vivendo una condizione di arretratezza sul piano dell'innovazione genetica, in quanto non possono utilizzare le specie vegetali con le migliori performance produttive in quanto OGM. Questo deficit di innovazione sta ora incidendo in modo significativo sulla loro capacità competitiva e sulla loro stessa tenuta economica.

C'è una possibilità per riconquistare il tempo perduto? Possiamo concretamente sperare in una "via italiana" del miglioramento genetico che ci permetta di conservare e di valorizzare le caratteristiche delle coltivazioni tipiche della nostra agricoltura, di preservare maggiormente l'ambiente, di recuperare competitività per le nostre aziende agricole?

A queste domande vorremmo trovare delle risposte nell'incontro organizzato da Confagricoltura Veneto e Confagricoltura Friuli Venezia Giulia.



LE NUOVE VIE DEL MIGLIORAMENTO GENETICO

Dialogo con il mondo scientifico sul futuro e sul valore della ricerca genetica applicata all'agricoltura

Martedì 24 novembre 2015 - ore 15:00 -Hotel Crowne Plaza - Via Po 197 - Padova

ore 15:00

Apertura lavori

Marco Aurelio Pasti

Agricoltore e Presidente della sezione di prodotto seminativi di Confagricoltura Veneto

ore 15:30

Interventi di

Roberto Defez

Primo Ricercatore presso l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del C.N.R. di Napoli

Gianni Barcaccia

Professore di Genetica Agraria presso l'Università di Padova

Michele Morgante

Presidente della Società Italiana di Genetica Agraria e Ordinario di Genetica alla Facoltà di Agraria dell'Università di Udine

Conclusioni di

Lorenzo Nicoli e Claudio Cressati

Presidenti di Confagricoltura Veneto e Friuli Venezia Giulia